



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane

Nota prot. 0307606 del 15/06/2023

Ai Direttori Generali

Ai Responsabili degli Uffici Speciali

Al Responsabile degli Uffici di Diretta
Collaborazione del Presidente

Ai Responsabili delle Strutture di Missione

Ai Dirigenti STAFF/U.O.D. per il tramite
dei Direttori Generali

Ai Responsabili delle Segreterie
Particolari

All'Autorità di AUDIT

Allo Staff PRA 50 03 93

Al datore di Lavoro 50 14 81

Al R.P.C.T 50 14 94

Alla Struttura di Supporto all'O.I.V. 50 14 83

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Almerina Bove

LORO SEDI

Oggetto: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024. Nota informativa

Il decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'**assegno per il nucleo familiare** sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Alla luce delle disposizioni vigenti in materia sono stati rivalutati i livelli di reddito familiare validi per la definizione del diritto e della misura relativi all'assegno per il nucleo familiare.

A tal fine, l'INPS, con Circolare n. 55 del 09-06-2023, ha pubblicato le nuove tabelle da utilizzarsi per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per le diverse tipologie di nuclei familiari.

Il Decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230 che ha istituito, dal primo marzo 2022, l'Assegno unico e universale per figli a carico, ha abrogato dalla stessa data l'ANF per i nuclei con figli e orfanili. Pertanto, i nuovi livelli di reddito familiare riguardano esclusivamente i nuclei con familiari diversi da quelli con figli e orfanili e, quindi, composti da coniugi, fratelli, sorelle e nipoti.

I dipendenti interessati all'attribuzione dell'**assegno per il nucleo familiare** (ANF) relativo al periodo 07/2023-06/2024, inteso così come sopra descritto, sono invitati a produrre apposita istanza avvalendosi esclusivamente del modello di domanda predisposto dall'ufficio, reperibile nella sezione *Intranet – Documenti - Modulistica - Direzione Generale Risorse Umane UOD 50 14 08 inclusa* tutta la modulistica necessaria per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive di notorietà da allegare alle diverse tipologie di istanze.

La domanda di attribuzione della prestazione, completa della documentazione richiesta (fotocopie documenti di riconoscimento del richiedente e del coniuge, fotocopie decreti di invalidità etc.), dovrà pervenire, **previa protocollazione da parte dell'Ufficio di appartenenza**, a mezzo posta elettronica all'indirizzo mail anf@regione.campania.it, secondo le modalità riportate nell'allegato alla presente.

Si precisa che, per ciascun dipendente, dovrà essere inviata una singola domanda in unico file PDF e che non saranno presi in considerazione eventuali elenchi cumulativi.

Si rammenta di prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, allegata al modulo di domanda ANF, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati di eventuali minori presenti nel nucleo familiare.

Si ricorda che la richiesta di attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare è presentata ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000. L'ufficio, pertanto, nella verifica della stessa, procederà, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, a segnalare le incongruenze riscontrate agli uffici competenti.

Si richiama quanto previsto dall'art. 75 del Dpr 445/2000 in ordine alla decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli Uffici in indirizzo avranno cura di assicurare la trasmissione della presente nota al personale incardinato nelle rispettive Strutture.

Il Dirigente della U.O.D. 08
Dr. Antonio De Falco

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Messina

Allegato circolare Assegno per il nucleo familiare 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024

Dove rivolgersi:

Direzione Regionale Risorse Umane
UOD 08 – Ufficio Gestione servizio assistenziale
Via Santa Lucia 81 – 80131 Napoli Tel: 081.7962266 - 2421 – 2935.
E mail: anf@regione.campania.it

Destinatari del beneficio:

Dipendenti a tempo determinato e indeterminato dell'amministrazione regionale che abbiano familiari a carico e non hanno i requisiti per beneficiare dell'Assegno Unico e Universale.

Requisiti:

L'assegno è riconosciuto nel caso in cui la somma dei redditi da lavoro dipendente, da pensione o altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente, sia almeno pari al 70% del reddito complessivo del nucleo familiare.

Modalità di presentazione:

La richiesta deve essere presentata utilizzando **esclusivamente** il **modello** predisposto dall'Ufficio e pubblicato sulla Intranet regionale sezione Documenti – Modulistica – Direzione Generale Risorse Umane UOD 50.14.08.

Il modello dovrà essere firmato dal richiedente e dal coniuge non separato (anche in assenza di reddito da parte di quest'ultimo).

Si ricorda che, per ciascun nucleo familiare, deve essere presentata una singola richiesta e che il modello che si invia deve essere in formato PDF. La domanda di attribuzione della prestazione, completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire, **previa protocollazione da parte dell'Ufficio di appartenenza, singolarmente**, a mezzo posta elettronica: anf@regione.campania.it.

Alla richiesta vanno allegati in copia:

- i documenti di riconoscimento del richiedente, del coniuge non separato ed eventualmente la documentazione idonea a certificare situazioni particolari (quali ad esempio, situazioni di inabilità, etc);
- presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, allegata al modulo di domanda ANF, ed esplicito consenso al trattamento dei dati di eventuali minori presenti nel nucleo familiare.

Variazioni

Le variazioni relative alla composizione familiare ed il venir meno delle condizioni che abbiano dato diritto all'applicazione del beneficio devono essere comunicate alla Direzione Risorse umane entro 30 giorni dal loro verificarsi.

Descrizione del procedimento

L'ufficio provvede ad esaminare le richieste pervenute. Trattandosi di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000, il primo controllo è di tipo formale, volto a verificare cioè la regolarità e la correttezza della comunicazione pervenuta e la presenza della copia dei documenti di riconoscimento, in corso di validità.

Successivamente l'ufficio procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la concessione dell'assegno (limiti di reddito, situazione familiare, etc). L'ufficio in sede di controllo effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, procederà, nel caso di incongruenze ed anomalie riscontrate nella dichiarazione, a trasmettere la documentazione ai competenti uffici, sia ai fini disciplinari che penali. In questi casi il richiedente decade dal beneficio e si procederà al recupero di quanto già erogato.

Responsabile del procedimento:

Il dirigente dell'ufficio

Note Operative compilazione

Oltre ai dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare vanno indicati **tutti i redditi percepiti nell'anno 2022** dal nucleo familiare, distinti per tipologia.

Redditi da lavoro dipendente e assimilati	Punti 1, 2, 3, 4, 5, 481, 496 e 497 della CU 2023 Quadro C Mod. 730/2023 Quadro RC Unico 2023
Redditi a tassazione separata	Punti 511 e 512 della CU 2023
Redditi da Terreni e fabbricati	Importi desumibili dal modello 730: <ul style="list-style-type: none">- reddito abitazione principale (righe 7 e 148 del modello 730-3 del 2023; quadro RB, rigo RB10, punti 16 e 18 del modello Unico 2023)- redditi agrari e fondiari (righe 1, 2 e 147 del modello 730 – 3 del 2023; Quadro RA del modello Unico 2023)
Altri redditi (lavoro autonomo anche occasionale, redditi d'impresa, redditi di partecipazione, ecc)	Importi desumibili dall'UNICO 2023 con riferimento allo specifico Quadro nonché per alcune tipologie di questi redditi dalla sezione "altri redditi" del Modello 730/2023
Redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva (alcune somme erogate da istituti di previdenza e/o assistenziali, interessi attivi su depositi, titoli, ecc se superiori complessivamente ad euro 1,032,81)	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione comprovante la percezione di redditi provenienti da pensioni, assegni, indennità per i non vedenti, sordomuti, invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori per le pensioni privilegiate, ecc.• Documentazione comprovante la percezione di redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva quali ad es. interessi sui depositi titoli, ecc

Redditi da escludere

Non devono, invece, essere compresi:

- i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le anticipazioni sui trattamenti di fine rapporto;
- i trattamenti di famiglia, comunque denominati, dovuti per legge;
- le rendite vitalizie erogate dall'Inail, le pensioni di guerra, le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- le indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi che non possono camminare, ai pensionati di inabilità;
- le indennità di comunicazione per sordi e le indennità speciali per i ciechi parziali;
- gli indennizzi per danni irreversibili da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- gli arretrati di cassa integrazione riferiti ad anni precedenti quello di erogazione;
- l'indennità di trasferta per la parte non assoggettabile ad imposizione fiscale;
- gli assegni di mantenimento percepiti dal coniuge legalmente separato a carico del/della richiedente e destinati al mantenimento dei figli. Si precisa che relativamente alla tipologia "redditi da fabbricati e terreni", occorrerà indicare in tale riga la somma dei redditi imponibili Irpef, quelli derivanti da locazioni con cedolare secca nonché quelli assoggettati all'imposta sostitutiva Imu.

Situazioni particolari

Nucleo con "nipoti diretti" a carico.

Nel nucleo familiare possono essere compresi anche i nipoti in linea retta, minori di età e viventi a carico dell'ascendente. In tale ipotesi, si dovrà attestare il mantenimento da parte dell'ascendente, che dovrà essere provato con apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio

rese dal dichiarante, dai genitori del minore che autocertifichino la mancata percezione dell'Assegno Unico e Universale nonché dai consuoceri (tutte le dichiarazioni di atto di notorietà sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Normativa di Riferimento:

- Legge n. 151 del 19/05/1975, art. 211 - Riforma del diritto di famiglia;
- Decreto Legge n. 69 del 13/03/1988, convertito con legge n. 153 del 13/05/1988 - Norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti ;
- D. Lgs. 230/2021;
- Circolare Inps n. 55 del 09 giugno 2023.